

Carnificina colonialista in Algeria dove le masse manifestano per il FLN

In nona pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 172

GIOVEDI' 22 GIUGNO 1961

SENSAZIONALE DEPOSIZIONE DELLA BELVA NAZISTA A GERUSALEMME

Eichmann chiama in causa il braccio destro di Adenauer

Fu Globke, attuale segretario della cancelleria di Bonn, ad iniziare l'attuazione dei provvedimenti riguardanti il ritiro della cittadinanza e la totale confisca dei beni degli ebrei

Argomenti

I complici del boia

Con la fredda, schiettamente burocratica precisione dell'uomo mediocre, che ha accettato di farsi sterminatore di ebrei perché questa era la « morale » del regime del paese in cui viveva, Eichmann ha fatto ieri il nome di Hans Globke, altissimo funzionario dello Stato di Bonn e stretto collaboratore di Adenauer, indicando in lui uno dei massimi responsabili della politica di liquidazione della « razza maledetta ».

(Nostro servizio particolare)

GERUSALEMME, 21. — Adolf Eichmann ha accusato stamane esplicitamente il segretario della cancelleria di Bonn e braccio destro di Adenauer, Hans Globke, di essere stato, insieme ad un altro funzionario del ministero dell'Interno nazista, Herlitz, il primo responsabile dei provvedimenti per il ritiro della cittadinanza agli ebrei e per la confisca dei loro beni. Ciò è dimostrato, al di là di ogni dubbio, ha detto Eichmann, da uno dei documenti presentati al processo. Il ritiro della cittadinanza e la confisca dei beni furono, come è noto, le misure che segnarono il inizio della persecuzione antisemita.

Eichmann deponesse oggi, per il secondo giorno, come testimone in difesa di se stesso, rispondendo alle domande del proprio avvocato, Servatius. La linea difensiva è stata quella solita: il capo della sezione « IV-B-4 » era soltanto la rotellina di un grande ingranaggio impotente dinanzi agli orribi superiori. Per dire forza alla sua tesi Eichmann si è addentrato — a quanto sembra — nella minuta descrizione della struttura e dei meccanismi di sicurezza della Gestapo, nell'ambito di questa egli era il responsabile dell'ufficio che si occupava degli « affari giuridici ».

Rispondendo ad alcune domande dell'avvocato Servatius circa l'organizzazione dell'Ufficio centrale degli affari di sicurezza (RSHA), Eichmann ha ammesso di aver avuto visione di numerosi documenti; che trattavano di queste camere a gas. Ma la sua sezione « non aveva nessun rapporto » con quel dipartimento.



Adenauer, cancelliere della Repubblica Federale tedesca, con il nazista Globke (a sinistra), suo braccio destro chiamato in causa ieri da Eichmann

Eichmann ha poi ammesso che al suo ufficio spettava la preparazione di documenti sottoposti dall'accusa. Ad un certo punto egli ha domandato a bruciapelo ad Eichmann: « Signor testimone, in questa gerarchia avreste potuto adottare in Ungheria, misure che contravvenissero agli ordini impartiti dalle SS e dalla polizia? ».

Eichmann ha risposto con un « no ». Servatius intende evidentemente contro battere le accuse del procuratore generale secondo cui Eichmann aveva insistito perché proseguissero le deportazioni di ebrei ungheresi anche dopo che il capo delle SS, Heinrich Himmler, ne aveva ordinato la sospensione.

All'inizio della deposizione, secondo lo stile che si è imposto, Eichmann è stato, nelle sue risposte, breve e conciso, ma non meno che si è andato avanti però egli è abbandonato a speculazioni sempre più meticolose e lunghe, tanto che il presidente Landau lo ha interrotto per chiederli di abbreviare le frasi e dare all'interpetre il tempo di tradurre. Come si è detto, l'imputato ha così impartito, documentando alla mano, un vero e proprio corso di struttura gerarchica e organizzativa nazista. Per facilitare la comprensione della materia, anzi la difesa ha addirittura presentato un grafico preparato dallo stesso Eichmann per illustrare appunto i segreti della gerarchia in seno alla polizia del Terzo Reich. Nel grafico, che come un'opera di pittura vera e propria, porta la sigla dell'autore, i vari dipartimenti sono segnati ognuno con diversi colori.

Anche oggi Servatius ha chiesto al

l'imputato di commentare un'affermazione fatta da un altro ex alto ufficiale della polizia segreta nazista, Walter Happenkolth, secondo cui Eichmann « godeva di un trattamento speciale da parte del capo della Gestapo generale Heinrich Mueller ». L'affermazione è contenuta in una deposizione rilasciata da Happenkolth a un giornale del luglio 1951 e è stata sottoposta al tribunale dal procuratore generale. Eichmann ha risposto naturalmente di no: « In nessun caso — ha detto — godetti di qualche status speciale del mio capo (Mueller) ». Ha chiamato a rapporto esartatamente comp. faceva con i carcerati G. S.

(continua in 10 pag. 7 col.)

Adenauer difende il criminale

ROSSA, 21. — Il cancelliere Adenauer, non appena venuto a conoscenza delle affermazioni di Eichmann a Globke, si è affrettato a smentire che il segretario della cancelleria abbia preso parte alle persecuzioni degli ebrei durante il nazismo.

Un comunicato della cancelleria federale, emesso questa sera, afferma che il dottor Globke non fu in alcun modo responsabile della perduta « libertà » di cittadinanza degli ebrei in danno degli ebrei cecoslovacchi, di cui la Germania deve anche « Quando Eichmann accusa in relazione alle persecuzioni antisemite, alla questione della privazione della cittadinanza da quella della confisca dei beni degli ebrei, si riferisce alla riunione tenuta il 15 gennaio 1941, alla quale partecipò il dottor Globke in presenza soltanto come osservatore ».

Il turno televisivo di « Tribuna politica »

Il turno televisivo di « Tribuna politica » è dedicato oggi al compagno Nenni, segretario del PSI, che ha accettato la maggioranza attuale, il partito che la dirige, il partito che da posizioni democratiche lasciano a pubblica poter, sotto l'influenza e il ricatto della destra e non fare nulla « rispetto al riforma di struttura della quale, ognuno parla » e per le quali la maggioranza di governo, mancando di volontà politica, « non muove un dito ».

Nenni ha giudicato quindi, censurando il proposito della DC e della socialdemocrazia di lasciare le cose quali sono, « una proposta di legge 1963 ed ha riproposto una politica di collaborazione del PSI con la DC nei termini conclusivi della mozione di maggioranza del congresso di Milano. « Ciò è separa i socialisti dai democristiani nella pubblica opinione, che l'estera non impedisce — egli ha detto — di appoggiare un governo il quale si proponga di realizzare le riforme strutturali, necessarie per far fare al nostro Paese un balzo in avanti ». Le riforme devono investire il campo della scuola, il Mezzogiorno e le aree sottosviluppate e in generale i problemi dell'agricoltura, attraverso una modifica dei rapporti di proprietà nelle campagne.

Nella sua esposizione introduttiva, in sostanza, Nenni è tornato a proporre con obiettivi di riforme strutturali, quella collaborazione che la DC — come egli ha detto — rifiutò nella primavera dell'anno scorso facendo fallire il centro-sinistra e i primi limitati obiettivi programmati che allora venivano avanzati. Egli l'ha proposta a una maggioranza e soprattutto a un partito di maggioranza che « manca di volontà politica » e « non muove un dito » per modificare l'attuale situazione di prepotente clericali. E' comunque con questi obiettivi che, limita la « cretina » con-

Fermo discorso, nell'anniversario dell'attacco hitleriano

Monito di Krusciov a Bonn: « non dimenticate la storia »

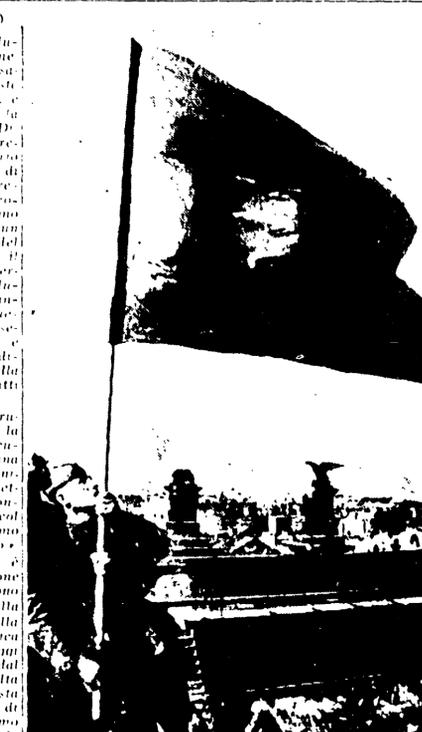
« Firmeremo entro l'anno il trattato di pace con la Germania » - L'URSS ha avanzato proposte costruttive: rispondere con la provocazione sarebbe rischiare il suicidio

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 21. — A conclusione della seduta commemorativa del 20. anniversario dell'aggressione nazista contro l'Unione Sovietica, e del suo che areranno presso la parola il ministro della Difesa, Malinowski, il maresciallo Cvikov, leggendario comandante della piazza di Stalingrado, e altri marescialli e ammiragli dell'Unione Sovietica, il compagno Krusciov ha pronunciato un forte discorso nel corso del quale ha confermato che il trattato di pace con la Germania « deve essere concluso e sarà concluso immediatamente con tutte le conseguenze che ne deriveranno, e che Berlino occidentale diventerà una città libera, alla quale saranno assicurati tutti i diritti di questo stato ».

« Perché — ha detto Krusciov — in Occidente se la prendono con noi e ci accusano di voler firmare una pace separata? Gli Stati Uniti, alcuni anni fa, estraniandosi dalle trattative conclusero una pace separata col Giappone. Noi non faremo ciò che seguì il loro esempio ».

Se l'Unione Sovietica è giunta a questa decisione non è soltanto perché sono trascorsi sedici anni dalla fine di una guerra « nella quale ogni famiglia sovietica ha perduto qualcuno »; o, il periodo rappresentato dal rerauenismo tedesco « sulla agli occhi, e l'Occidente sta ripetendo il tragico errore di vent'anni fa quando armò contro l'Unione Sovietica le forze del militarismo tedesco. Su questa strada, ha ammonito duramente Krusciov, si va verso la terza guerra mondiale, ma sappiamo il governo di Bonn e i circoli imperialisti occiden-



La bandiera rossa, che le vittoriose armate sovietiche issarono sul Reichstag, capo del militarismo tedesco, è stata presente alla manifestazione che ha avuto luogo al Cremlino nel 20. anniversario dell'aggressione nazista. Simbolo di unità, per i provocatori di Bonn e per quanti sperano di servirsi del revisionismo tedesco per mettere di nuovo in pericolo la pace del mondo

tali che l'URSS non è più quella di vent'anni fa. Fedele alla sua politica di pace, di disarmo e di cooperazione, il governo sovietico è pronto a porre tutti i problemi pacificamente, ma non si può attendere che ogni aggressore si sottragga al suo ruolo.

Alla commemorazione del 20. anniversario dell'aggressione, svolta nel largo pomeriggio nella sala della riunione del Soviet Supremo al Cremlino, erano presenti tutti i marescialli, generali e membri del ministero della Difesa, il governo e i più alti ufficiali dell'esercito e della marina sovietica.

Poco prima delle 17.30, quando le tribune della stampa e del corpo diplomatico erano già affollatissime, Krusciov e il compagno Nenni, un membro del ministero della Difesa, per la prima volta lo rivederemo in uniforme di tenente generale dell'esercito, il ardo da lui ricoperto nel settore di guerra di Stalingrado e alla liberazione di Kiev. Gli erano accanto il maresciallo Malinowski, ministro della Difesa, e decine di altri marescialli e generali in alta uniforme verde scuro con spalline e mostrine dorate.

Si sperano che l'ultimo atto dell'Unione Sovietica quando, dal fondo dell'immensità della guerra, un gruppo di soldati della guardia in testa un ufficiale reggiera la bandiera sovietica che era stata piazzata sulla cupola del Reichstag a Berlino, in tutti, come sorta di amore, i due eroi dell'Unione Sovietica, Ignor e Kauter.

Ha preso per primo la parola il ministro della Difesa, Malinowski, che ha analizzato le cause politiche e militari che generarono la seconda guerra mondiale, individuando chiaramente tra queste la responsabilità dell'aggressione nazista. « Il trattato di pace con la Germania non è stato firmato, e nell'indicare la sua politica macchinata bellica contro l'URSS, Malinowski ha anche scelto una dettagliata cronistoria delle fasi della guerra, dalle sue origini alle grandi battaglie di Mosca, Stalingrado, alla controffensiva sovietica del '43, alla liberazione del paese, fino alla vittoriosa marcia su Berlino. « Soltanto quando gli alleati vedono che la Germania era completamente battuta — ha continuato il ministro della Difesa — essi decisero l'armistizio del secondo fronte. Quei sono fatti ed è un fatto che l'URSS e senza l'eroica lotta di tutto il popolo, l'Europa, sino ad oggi non sarebbe stata liberata ».

Dopo Malinowski hanno preso la parola i componenti del Soviet Supremo, Nenni, che ha risposto difendendo l'unità sindacale, che ha un valore in sé e che dovrebbe riguardare tutti i diseredati, non impedirebbe ai socialisti di sostenere un governo che si associasse alle forze civili del mondo che vogliono la distensione anche all'interno, dello schieramento atlantico.

Due domande hanno avuto per oggetto, in diverso modo, il problema dei rapporti sindacali e politici tra comunisti e socialisti. La prima l'ha posta, con il suo lato, come provocatore, nel rappresentante della socialdemocrazia, Graziosi, domandandosi perché il Psi « obbligasse » i suoi iscritti ad aderire alla CGIL, « cioè al partito dei comunisti ». Nenni ha risposto difendendo l'unità sindacale, che ha un valore in sé e che dovrebbe riguardare tutti i diseredati, non impedirebbe ai socialisti di sostenere un governo che si associasse alle forze civili del mondo che vogliono la distensione anche all'interno, dello schieramento atlantico.

Il leader socialista a « Tribuna politica »

Nenni parla alla TV dei rapporti tra PSI e DC

Annuncio di una più intensa opposizione al governo attuale ma conferma della « disponibilità » del PSI - Domande sulla politica estera, la CGIL e i rapporti col PCI e il PSDI

Il leader socialista a « Tribuna politica »

Il leader socialista a « Tribuna politica »

Nenni parla alla TV dei rapporti tra PSI e DC

Annuncio di una più intensa opposizione al governo attuale ma conferma della « disponibilità » del PSI - Domande sulla politica estera, la CGIL e i rapporti col PCI e il PSDI

Il leader socialista a « Tribuna politica »

Il leader socialista a « Tribuna politica »

Il leader socialista a « Tribuna politica »



GERUSALEMME. — Una espressione di Eichmann durante l'udienza di ieri

Al mercato di Sarzana

Frutta calpestate per protesta contro il ribasso dei prezzi

Tracollo delle quotazioni delle pesche - Un episodio della crisi agricola

SARZANA, 21. — Al mercato ortofrutticolo di Sarzana, centro di raccolta di tutta la zona agricola della vallata del Magra, alcuni contadini hanno rovesciato decine di ceste sul pavimento, calpestando la frutta e la verdura, esasperati per il crollo dei prezzi e per il rifiuto dei grossisti di acquistare i loro prodotti.

Tutti i deputati comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di oggi.

Ancora sulle elezioni sarde

I suicidi del centro-sinistra

Il suicidio del centro-sinistra

Il suicidio del centro-sinistra

(Continua in 10 pag. 8 col.)

(Continua in 10 pag. 7 col.)

(continua in 10 pag. 8 col.)

(continua in 10 pag. 7 col.)

Iniziativa del PCI

Sbloccato il dibattito sulla regione friulana

L'azione dei deputati comunisti è riuscita oggi a sbloccare la questione dell'istituzione della regione Friuli-Venezia Giulia...

Nel corso della seduta sono apparse evidenti le posizioni di estremo imbarazzo in cui si trova su questo argomento la DC...

La riunione si è conclusa con l'impegno da parte del presidente di affidare...

Al Senato la regione molisana

La commissione interale del Senato ha approvato in sede referente un disegno di legge costituzionale...

Ammissioni di Giardina al Senato

Aumentate dal 1956 le infezioni da polio

Il governo ricorre all'esercizio provvisorio. I bilanci non saranno approvati entro il 31 luglio

Il governo è ricorso alla richiesta di esercizio provvisorio. Il relativo disegno di legge è stato presentato al Senato dal ministro Taviani...

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, giugno — L'argomento del giorno, oggi è Bologna, e la costituzione dei « quartieri ».

Bologna ha raggiunto i 440 mila abitanti, l'aumento negli ultimi dieci anni è stato del 20 per cento.

La riunione si è conclusa con l'impegno da parte del presidente di affidare...



Il compagno Giuseppe Dozza

Ammissioni di Giardina al Senato

Aumentate dal 1956 le infezioni da polio

Il governo ricorre all'esercizio provvisorio. I bilanci non saranno approvati entro il 31 luglio

Il governo è ricorso alla richiesta di esercizio provvisorio. Il relativo disegno di legge è stato presentato al Senato dal ministro Taviani...

VERCELLI, 21. — Il Tribunale di Vercelli ha stasera condannato alcuni dirigenti democristiani...

VERCELLI, 21. — Il Tribunale di Vercelli ha stasera condannato alcuni dirigenti democristiani...

VERCELLI, 21. — Il Tribunale di Vercelli ha stasera condannato alcuni dirigenti democristiani...

VERCELLI, 21. — Il Tribunale di Vercelli ha stasera condannato alcuni dirigenti democristiani...

VERCELLI, 21. — Il Tribunale di Vercelli ha stasera condannato alcuni dirigenti democristiani...

VERCELLI, 21. — Il Tribunale di Vercelli ha stasera condannato alcuni dirigenti democristiani...

solvere una funzione primaria nello sviluppo industriale e per l'insediamento di nuove popolazioni...

Pure nelle strettolte, ormai anacronistiche oltreché vessatorie, della legge comunale, è nato così il progetto, annunciato da Dozza...

Il Consiglio dell'Unione Giardina Italiana (UGI) ha deciso di avere raggiunto il 100% degli iscritti...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

Quattro federazioni provinciali del PCI hanno telegrafato al compagno Togliatti...

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

L'argomento di cui tutti stanno discutendo nella grande città emiliana

Bologna sarà suddivisa in 14 « quartieri » centri di vita democratica e associativa

L'iniziativa del sindaco Dozza per mantenere vivo il rapporto fra la città e l'amministrazione - In ogni quartiere un « Aggiunto » del sindaco e una commissione consultiva - Le « Case del cittadino » raggrupperanno localmente le istituzioni municipali...

parlato il parroco, ha interloquito il dirigente comunista locale, l'esponente socialista, l'indipendente, il commerciante, lo sportivo e via dicendo.

Dibattiti animati In realtà l'invenzione democristiana, che risale al 1956, era cosa ben diversa: un puro e semplice ufficio comunale decentrato...

A Milano, Firenze e Palermo Manifestazioni dell'UGI contro il « Piano Fanfani »

Necessario pianificare l'intervento statale secondo criteri di urgenza per ovviare alla crisi della scuola

Il Consiglio dell'Unione Giardina Italiana (UGI) ha deciso di avere raggiunto il 100% degli iscritti...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

Quattro federazioni provinciali del PCI hanno telegrafato al compagno Togliatti...

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

costretto dal Reno e dal canale, isolato in realtà in una condizione marginale per cui molti si chiedono se per esso esistano grandi prospettive di sviluppo.

Dibattiti animati In realtà l'invenzione democristiana, che risale al 1956, era cosa ben diversa: un puro e semplice ufficio comunale decentrato...

A Milano, Firenze e Palermo Manifestazioni dell'UGI contro il « Piano Fanfani »

Necessario pianificare l'intervento statale secondo criteri di urgenza per ovviare alla crisi della scuola

Il Consiglio dell'Unione Giardina Italiana (UGI) ha deciso di avere raggiunto il 100% degli iscritti...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

Quattro federazioni provinciali del PCI hanno telegrafato al compagno Togliatti...

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

visione delle iniziative legislative in discussione in parlamento, hanno fissato in cinque punti i temi della loro azione.

Dibattiti animati In realtà l'invenzione democristiana, che risale al 1956, era cosa ben diversa: un puro e semplice ufficio comunale decentrato...

A Milano, Firenze e Palermo Manifestazioni dell'UGI contro il « Piano Fanfani »

Necessario pianificare l'intervento statale secondo criteri di urgenza per ovviare alla crisi della scuola

Il Consiglio dell'Unione Giardina Italiana (UGI) ha deciso di avere raggiunto il 100% degli iscritti...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

Quattro federazioni provinciali del PCI hanno telegrafato al compagno Togliatti...

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

visione delle iniziative legislative in discussione in parlamento, hanno fissato in cinque punti i temi della loro azione.

Dibattiti animati In realtà l'invenzione democristiana, che risale al 1956, era cosa ben diversa: un puro e semplice ufficio comunale decentrato...

A Milano, Firenze e Palermo Manifestazioni dell'UGI contro il « Piano Fanfani »

Necessario pianificare l'intervento statale secondo criteri di urgenza per ovviare alla crisi della scuola

Il Consiglio dell'Unione Giardina Italiana (UGI) ha deciso di avere raggiunto il 100% degli iscritti...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

Quattro federazioni provinciali del PCI hanno telegrafato al compagno Togliatti...

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

Festa a New York della cucina italiana



NEW YORK — È stata organizzata nella città statunitense la Festa della cucina italiana, che viene tenuta all'aperto nel popolare quartiere di West Side. Enormi padelle poste ai margini servono per friggere calzoni e zepolle (Telefoto)

Ieri a Montecitorio

La maggioranza approva gli inasprimenti tributari

I provvedimenti riguardano dischi, spese di registro e bolli cambianti. Interventi di Li Causi e Vestri nel dibattito sul bilancio Interni

La maggioranza governativa ha ieri approvato alla Camera gli articoli di tre provvedimenti tributari, che aggravano l'imposizione su altri consumi e servizi.

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

servizio di ordine pubblico. Il compagno Vestri, in particolare, ha ampiamente documentato questa richiesta, ricordando la lunga serie di brutali interventi polizieschi, avvenuti nell'ultimo anno, contro i lavoratori di ogni parte d'Italia...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

La causa di questo atteggiamento della DC contro l'autonomia regionale è nel fatto che le Regioni possono rappresentare un'istanza essenziale di una politica democratica...

IL TESSERAMENTO Al 100% Vicenza Padova La Spezia e Brindisi

LIBRO PIERANTOZZI Riunione sui problemi dell'università

I rappresentanti dell'Anpur (Associazione naz. professori universitari)...

Una notte tranquilla in Alto Adige

Colpi di fucile sparati contro le ombre - La riunione straordinaria del Consiglio provinciale conclusa con un nulla di fatto

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 21. — Notte calma in Alto Adige. Qui e là le sentinelle...

La Casa del cittadino «Grosso modo si pensa — ha detto il compagno Umbro Lorenzini...

Tassa suppletiva per le patenti di tipo « C » Scade alla mezzanotte di oggi...

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di questa mattina alle ore 10.

Nei pressi di Barletta

Il rapido Roma-Bari stritolata tre persone

Il convoglio ha investito una « seicento » — Gli occupanti sono morti sul colpo — Le sbarre erano alzate — Arrestati la casellante e il marito

BARILETTA, 21. — Una tragica sciagura si è verificata nel pomeriggio di oggi nei pressi di Barletta, sulla linea Roma-Bari. Un treno rapido n. 621, transitato da Barletta alle ore 18,42, diretto a Bari, ha investito in pieno una vettura Fiat 600 con tre persone a bordo: due uomini ed una donna. Tutti e tre gli occupanti dell'auto sono rimasti uccisi sul colpo. Sul luogo del tragico incidente sono stati immediatamente delimitati.

La signora è avvenuta al messaggio a livello che prende il nome dal santuario di S. Pietro. A bordo della macchina si trovavano il giovane Marco Calabro, di 45 anni, abitante nella nostra città in Corso Garibaldi, proprietario della « 600 », il signor Luciano Volante, di 38 anni, amico del Calabro, e la moglie del Volante, signora Ada Calabro, di 50 anni, di

Bar. I coniugi Volante abitavano annessi a Barletta in Corso Cavotti.

Il caso è stato trattato in appalto al santuario di S. Pietro. La gatta era stata preparata da alcuni giorni e per celebrarla il Calabro aveva messo a disposizione volentieri la propria macchina.

Quando la « 600 » è giunta innanzi al passaggio a livello, — e da qui in poi riferiamo quel che è stato possibile costruire in base alle prime, confuse testimonianze di alle sottosezioni che gli inquirenti hanno lasciato libere, — le sbarre erano abbassate. In quel momento infatti sulla linea stava transitando il rapido 621, proveniente da Bari, e diretto a Roma.

Il passaggio a livello è posto accanto a un casello, sostituito del quale è il signor Scarcello, di 48 anni,

L'ambasciatore sovietico visita la mostra sulla deportazione



L'ambasciatore sovietico, Konstantin Kovalev, ha visitato la mostra sulla deportazione nei lager nazisti. A Palazzo Venezia si è svolta l'iniziativa dei dirigenti delle associazioni dei deportati e degli internati in campo. L'ambasciatore è accompagnato dal senatore democristiano Calabro, il deputato socialista Albertini, il prof. Gazzera, vicepresidente dei deportati politici e il dott. Piperno, presidente del movimento sovietico durante la visita alla mostra.

Il « processo del vino »

Domani a Brindisi la parola al P.M.

La testimonianza di una contadina smentisce la ricostruzione dei fatti presentata dalla questura

(Dal nostro inviato speciale) BRINDISI, 21. — « Andavo alla fontana a prendere acqua quando vidi una donna gridare aiuto. Si accovacciava per terra, sulle ginocchia, e perdeva sangue. Autotemi, autotemi — gemeva — mi hanno sparato. Buttata via la bocca e presi per la braccia quella povera. Mentre la sostenevo, mi guardai in giro per vedere se arrivasse qualcuno, se ci fosse qualche porta aperta dove ricoverarla. Accorse Raffaele Palma, il vice-sindaco della Cdl. Si caricò sulle spalle la donna e barcollando si allontanò verso una camionetta della polizia. »

Queste parole, oggi, in una sala silenziosa e attenta, ha detto la contadina Mariangela Pelli, che depone a favore del sindacalista, trascinato in giudizio per la sommosa del vino, sotto un'attenzione incredibile di uditori.

Mariangela Pelli ha parlato con voce serena. L'unico avvertimento era stato quello della testimonianza di una decina fra agenti e carabinieri, ma non si è lasciata intimorire, ha detto quello che vuole, ha confermato che Raffaele Palma, insieme con Carmelo Blasi, segretario della Cdl, fece di tutto per evitare incidenti, per calmare la folla, e sperava di calmare la massa con una distribuzione di vino. « Quando vidi la camionetta della polizia, ho visto una decina di agenti e carabinieri, ma non si è lasciata intimorire, ha detto quello che vuole, ha confermato che Raffaele Palma, insieme con Carmelo Blasi, segretario della Cdl, fece di tutto per evitare incidenti, per calmare la folla, e sperava di calmare la massa con una distribuzione di vino. »

Singolare caso giudiziario

La sorte di una gattina discussa in Cassazione

La bestiola si chiama Penelope — La sdegnata querela di un accanito zoofilo

(Dalla nostra redazione) GENOVA, 21. — Le traversie e maltrattamenti e la presunta morte di una gattina chiamata Penelope sono stati discussi in questi giorni innanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

La storia della gattina ha avuto inizio in un cascinotto del popolare quartiere genovese di S. Fruttuoso e ha dato luogo ad una vera e propria odissea di liti, con cause civili e penali, fucendo con l'interessata la Corte di Cassazione.

La gattina, la quale ha posto la parola fine alle traversie della gattina con il suo ultimo e inappellabile giudizio.

La gattina Penelope non aveva una vera e propria abitazione, ma conviveva, secondo il suo capriccio, tra le famiglie del cascinotto contrassegnato col n. 3 in via Nazionale, Signora del Monte del quartiere nominato. All'ultimo piano dello stabile abita la famiglia di Adolfo Paganini, il quale è animato da una viva passione zoofila indirizzata agli uccelli, tanto che egli alleva ovunque gli animali e ha un'attività di vendita di tutte le specie di uccelli.

Sul terrazzo del cascinotto il Paganini allevava una nutrita schiera di colombi i quali infastidivano con il loro tubare ed altre specifiche attività di volare la signora Moggia, domiciliata nell'appartamento sottostante a quello del Paganini. Un bel giorno la signora Moggia, accompagnata dal suo fedelissimo cane incontrata per le scale il Paganini e lo affrontava con una nutrita schiera di colombi, i quali salivano per le scale anche la gattina Penelope. Il cane della signora Moggia si mise a ringhiare furiosamente verso Penelope la quale cercò scamparsi tra i piedi del signor Paganini riuscendo, comunque, a mordere sulla gattina un violento calcio che la fece uccidere dalle scale.

Non l'avesse mai fatto. La signora Moggia lo accusò di aver maltrattato a morte la povera Penelope che attendeva di figliare. Alle ingiurie della Moggia il Paganini rispose con una querela e ottenne dal pretore una sentenza della quale il Paganini, nel corso della causa, contestò l'accusa, al Paganini di aver ucciso la gattina Penelope. Venne interessata l'Associazione per la protezione degli animali e l'opinione degli altri congiunti del cascinotto venne pure consultata. Si manifestò un vivo contrasto: c'era chi assicurava che Penelope era sempre stata uccisa e uccisa, e chi, invece, affermava che la gattina era stata uccisa da un altro cane. Penelope, tutta gli animali del cascinotto, era stata uccisa da un altro cane.

Un panfilo investito un pattino: una bagnante tagliata in due

La sentenza del tribunale di Milano

Condannato a otto anni l'avvocato che uccise un uomo per un sorpasso

Riconosciuto colpevole di omicidio volontario gli sono state concesse le attenuanti generiche, della provocazione e del danno risarcito - « Per me è finita, non ricorre in appello »

(Dalla nostra redazione) MILANO, 21. — Oreste Casabianchi, l'avvocato di 47 anni che nel corso di una disguidata stradele, uccise un trentatreenne, è stato condannato a otto anni di reclusione per omicidio volontario, con le attenuanti generiche, della provocazione e del danno risarcito. Il giudice, istruttore, è stato il giudice di consiglio alle 19, come uscito alle 20,30, ed è stato il primo giorno di un processo. La sentenza ha un tenore assoluto.

L'imputato è pardo, alto, scuro, per la mormorazione della segreteria e ad alcuni amici, avvicinati alla gabbia, per me, tutto è finito. Non ricorre in appello.

La precedente sentenza, pronunciata dal Tribunale di Milano, condannava Casabianchi a otto anni di reclusione, con le attenuanti generiche, della provocazione e del danno risarcito. Il giudice, istruttore, è stato il giudice di consiglio alle 19, come uscito alle 20,30, ed è stato il primo giorno di un processo. La sentenza ha un tenore assoluto.

L'imputato è pardo, alto, scuro, per la mormorazione della segreteria e ad alcuni amici, avvicinati alla gabbia, per me, tutto è finito. Non ricorre in appello.

Ieri la sentenza del tribunale di Milano

Condannato a otto anni l'avvocato che uccise un uomo per un sorpasso

Riconosciuto colpevole di omicidio volontario gli sono state concesse le attenuanti generiche, della provocazione e del danno risarcito - « Per me è finita, non ricorre in appello »

(Dalla nostra redazione) MILANO, 21. — Oreste Casabianchi, l'avvocato di 47 anni che nel corso di una disguidata stradele, uccise un trentatreenne, è stato condannato a otto anni di reclusione per omicidio volontario, con le attenuanti generiche, della provocazione e del danno risarcito. Il giudice, istruttore, è stato il giudice di consiglio alle 19, come uscito alle 20,30, ed è stato il primo giorno di un processo. La sentenza ha un tenore assoluto.

L'imputato è pardo, alto, scuro, per la mormorazione della segreteria e ad alcuni amici, avvicinati alla gabbia, per me, tutto è finito. Non ricorre in appello.

La precedente sentenza, pronunciata dal Tribunale di Milano, condannava Casabianchi a otto anni di reclusione, con le attenuanti generiche, della provocazione e del danno risarcito. Il giudice, istruttore, è stato il giudice di consiglio alle 19, come uscito alle 20,30, ed è stato il primo giorno di un processo. La sentenza ha un tenore assoluto.

L'imputato è pardo, alto, scuro, per la mormorazione della segreteria e ad alcuni amici, avvicinati alla gabbia, per me, tutto è finito. Non ricorre in appello.

La vittima, Angelo Pellegrini (a sinistra) e (a destra) Oreste Casabianchi, l'avvocato omicida



Riconosciuta seminferma di mente

Cinque anni e 9 mesi alla madre che ferì a coltellate il figlioletto

Infierì sul piccolo di appena sedici mesi perchè non voleva mangiare. Un passato agitato — Il Pubblico Ministero aveva richiesto otto anni

La giovane madre che uccise il proprio figlio di sedici mesi e perché non voleva mangiare è stata condannata a cinque anni e nove mesi di reclusione. La donna, Gerarda Guazzano, dopo aver condotto per diversi anni una vita prestatata, incontrò un uomo, Eugenio Bracco, che la sposò e con lui ebbe il piccolo. Il piccolo, in un mese, era in seguito a giorni necessari per dichiarare completamente guarito. Guazzano, in un mese, prese un coltello con una lama di trenta centimetri e colse il figlioletto alla vigilia addormentato e allo

La moglie di Volonte ha chiesto la separazione

Il balletto di Tokio è giunto a Roma

Leone Kirov e Takako Kikoko del Balletto imperiale giapponese improvvisano una danza sull'aria della fontana di Piazza Barberini a Roma. Il balletto si trova nella capitale per alcuni spettacoli

Leone Kirov e Takako Kikoko del Balletto imperiale giapponese improvvisano una danza sull'aria della fontana di Piazza Barberini a Roma. Il balletto si trova nella capitale per alcuni spettacoli.

Delitto per vendetta di un anziano mediatore

Ucciso con una revolverata alla nuca un commerciante al centro di Milano

« Mi diffamava, e per questo l'ho ucciso », dichiara l'assassino subito dopo l'arresto

MILANO, 21. — Un delitto di vendetta è stato commesso in via Broletto, al centro di Milano, il 19 giugno scorso. Un commerciante di 55 anni, Luigi Pavesi, è stato ucciso con una revolverata alla nuca da un uomo di 45 anni, Giuseppe Pavesi, il fratello minore. L'assassino ha dichiarato: « Mi diffamava, e per questo l'ho ucciso ».

Dichiarato contumace il re dello Yemen

Il giudice Amico della prima sezione civile del tribunale ha dichiarato contumace il re dello Yemen

Il giudice Amico della prima sezione civile del tribunale ha dichiarato contumace il re dello Yemen. Il re dello Yemen, che era stato dichiarato contumace, è stato condannato a sei mesi di reclusione.

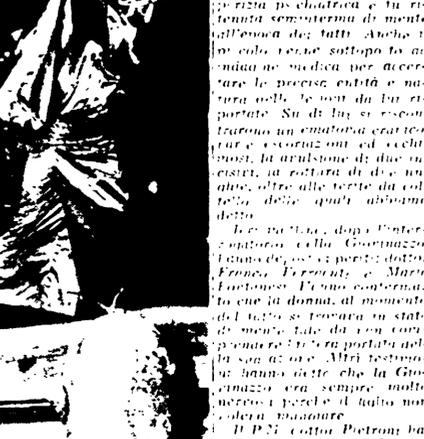
Non punibili penalmente gli spacciatori di assegni a vuoto?

Non punibili penalmente gli spacciatori di assegni a vuoto?

« Gli spacciatori di assegni a vuoto non saranno più puniti penalmente. Lo dice un nuovo corso di legge costituzionale. Nell'adunanza pubblica di ieri infatti si è iniziata la discussione sulla complessa questione. La legittimità della legge che regola la materia è stata sostenuta dal sostituto avvocato generale dello Stato Stefano Varesi. »

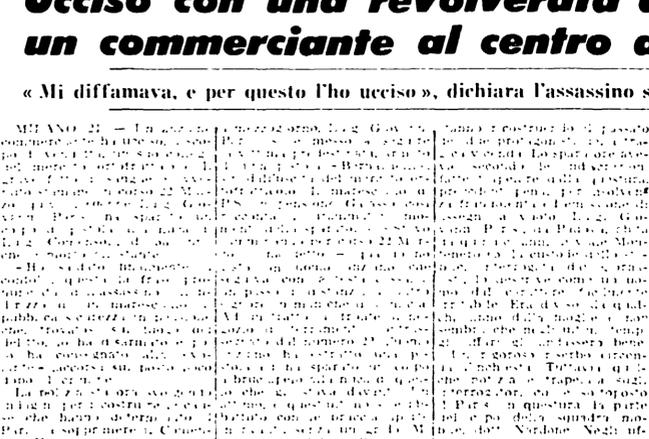
Ormai superfluo vero parlarsi contro il prezzo del denaro. Nelle fornace.

ORASIV



Ormai superfluo vero parlarsi contro il prezzo del denaro. Nelle fornace.

ORASIV



Ormai superfluo vero parlarsi contro il prezzo del denaro. Nelle fornace.

ORASIV



SPETTACOLI

Folchi, Scelba e l'AGIS alleati nella crociata

Poliziotti all'assalto dei circoli del cinema

Gli esercenti cinematografici sono tra gli ispiratori di un'assurda circolare, che minaccia di trasformarsi in articolo di legge - I cineclub (circa un centinaio in tutta Italia) non possono certo fare una illecita concorrenza alle diciassettemila sale pubbliche

I cineclub, abbiamo scritto spesso, non hanno più nulla della simpatia delle autorità pubbliche, allarmate perché in Italia ci è qualcuno (spettatori volenterosi e organizzatori culturali) disposto a parlargli per estendere la sfera d'influenza della cultura cinematografica. Interferenze censorie e ritorsioni di ogni tipo, dal '49 a oggi, non hanno mai avuto...

Spettacolo, infine, pretendere che i cineclub si occupino della loro attività soltanto in locali debolmente autorizzati, e proiettassero esclusivamente film sottoposti alla sua approvazione. Lasciamo stare i nuovi termini dell'ordine, ed esamiamo le lamentele dell'AGIS. Parla di concorrenza, dopo avere considerato il rapporto numerico esistente tra cineclub e circuito commerciale, in senso di fatto ridicolo e assolutamente ingiusto. Più che di concorrenza, bisognerebbe parlare di collaborazione, dal momento che è un po' merito anche dei suddetti cineclub se, nel corso di tre lustri, la propaganda a favore del buon cinema ha compiuto molta strada nel nostro paese, e da permettere la diffusione di opere cinematografiche che sarebbe stato improbabile offrire al pubblico, appena cinque o sei anni fa...

Festival del drama antico



ATENE - E' cominciato al Teatro greco di Epitaurio il Festival del drama antico. Tra gli spettatori, l'attore tedesco Curt Jurgens, che ha voluto congratularsi con le giovani attrici cui è stato affidato il ruolo del Coro nell'«Elettra» di Sofocle (Telefoto)

Il successo a Parigi di Vittorio Gassman

L'attore italiano ha tenuto, nel quadro del Festival delle Nazioni, un nutrito recital

PARIGI, 21. - Vittorio Gassman è stato a Parigi applauditissimo. Il suo successo, nel recital «De Shakespeare a Pirandello», lo spettacolo si svolgeva nel quadro del Festival delle Nazioni. Vestito di un paio di pantaloni grigi e di un pullover scuro, Gassman ha recitato Dele e Leopardi, Shakespeare e Pirandello, la prima parte del recital è stata dedicata alla memoria di Dario Fo. La seconda recitazione è stata illustrata da alcune proiezioni cinematografiche. Nella seconda parte Gassman ha recitato brani di opere teatrali.

Un compagno di Anna Frank

Che per il telegiornale televisivo di una certa successione di eventi, nessuno può dire che il mondo sia un luogo migliore o peggio. Che il mondo sia un luogo migliore o peggio, dipende dalle notizie che si leggono e si vedono. Che il mondo sia un luogo migliore o peggio, dipende dalle notizie che si leggono e si vedono. Che il mondo sia un luogo migliore o peggio, dipende dalle notizie che si leggono e si vedono.

I programmi Radio-TV

Table with columns for time slots and program titles. Includes 'PROGRAMMA NAZIONALE', 'LA TV DEI RAGAZZI', 'TELEGIORNALE', 'ARTE DI GUARDARE UN QUADRO', 'TERZO PROGRAMMA', 'QUATTRO PASSI FRA LE NOTE'.

Gina ritorna



Gina Lollobrigida e giunta ieri a Roma in volo dall'America. L'improvviso ritorno dell'attrice è stato causato dal lungo rinvio delle riprese del film «Lady L», che la Lollo avrebbe dovuto interpretare a fianco di Tony Curtis. Questo addizionale motivo di salute, ha chiesto l'annullamento del contratto con la casa cinematografica «Alhambra».

Le prime rappresentazioni

TEATRO Tre atti unici. Al teatro di Roma, il 22 giugno, si sono presentati tre atti unici. Il primo, «L'ultimo atto», di Luigi Nono, è un'opera in tre atti, in cui l'attore interpreta il ruolo di un uomo che si toglie la vita. Il secondo, «L'ultimo atto», di Luigi Nono, è un'opera in tre atti, in cui l'attore interpreta il ruolo di un uomo che si toglie la vita. Il terzo, «L'ultimo atto», di Luigi Nono, è un'opera in tre atti, in cui l'attore interpreta il ruolo di un uomo che si toglie la vita.

La storia di un disertore

Di questo film, si sono occupati i nostri cineasti. Il film racconta la storia di un disertore che si toglie la vita. Il film è stato girato in Francia e ha avuto un grande successo. Il film è stato girato in Francia e ha avuto un grande successo. Il film è stato girato in Francia e ha avuto un grande successo.

Alta televisione

Alta televisione. Programma di spettacoli e notizie. Includendo spettacoli teatrali, concerti e altre attività culturali. Programma di spettacoli e notizie. Includendo spettacoli teatrali, concerti e altre attività culturali. Programma di spettacoli e notizie. Includendo spettacoli teatrali, concerti e altre attività culturali.

Concerti-Teatri-Cinema

Concerti-Teatri-Cinema. Lista di spettacoli e spettacoli teatrali. Includendo concerti, spettacoli teatrali e film. Lista di spettacoli e spettacoli teatrali. Includendo concerti, spettacoli teatrali e film. Lista di spettacoli e spettacoli teatrali. Includendo concerti, spettacoli teatrali e film.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

GUIDA DEGLI SPETTACOLI. Guida di spettacoli e spettacoli teatrali. Includendo concerti, spettacoli teatrali e film. Guida di spettacoli e spettacoli teatrali. Includendo concerti, spettacoli teatrali e film. Guida di spettacoli e spettacoli teatrali. Includendo concerti, spettacoli teatrali e film.

IL PIONIERE

IL PIONIERE. È il giornale per i vostri ragazzi. Giornale di notizie, sport e cultura per i giovani. È il giornale per i vostri ragazzi. Giornale di notizie, sport e cultura per i giovani. È il giornale per i vostri ragazzi. Giornale di notizie, sport e cultura per i giovani.

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI. Avvisi medici e sanitari. Includendo consigli medici e informazioni sanitarie. Avvisi medici e sanitari. Includendo consigli medici e informazioni sanitarie. Avvisi medici e sanitari. Includendo consigli medici e informazioni sanitarie.

ENDOCRINE

ENDOCRINE. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti endocrini e sui loro usi. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti endocrini e sui loro usi. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti endocrini e sui loro usi.

SAVELLI

SAVELLI. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti Savelli e sui loro usi. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti Savelli e sui loro usi. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti Savelli e sui loro usi.

ESTETICA

ESTETICA. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti estetici e sui loro usi. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti estetici e sui loro usi. Prodotti farmaceutici e sanitari. Includendo informazioni sui prodotti estetici e sui loro usi.

Ampio accordo alla conferenza dei capi laotiani

ZURIGO, 21. — La conferenza dei tre leaders laotiani è conclusa positivamente anche oggi con il raggiungimento di ampi accordi. Lo stesso generale Fumi Nosavan, vice premier del governo ribelle, ha affermato che la riunione di oggi ha portato ad un ampio accordo sulla politica interna del futuro governo del Laos, sulla integrazione delle forze armate che si sono divise e combattute e su un periodo di transizione durante il quale l'attuale amministrazione del Laos dovrebbe continuare a funzionare nelle varie parti del paese.

Lo stesso ottimismo ha mostrato il portavoce del capo del governo legale, principe Savanna Fuma. « Solo problema sul quale non esiste alcun accordo è la richiesta, da parte di Pathet Lao e del capo del governo, che il futuro governo del Laos rinunci alla protezione del patto militare della SEATO, dominato dagli Stati Uniti. Tale protezione, sostengono i due leaders neutralisti, sarebbe incompatibile con il carattere indipendente e neutrale del Paese.

Su tale questione Savanna Fuma e Fumi Nosavan hanno avuto oggi un colloquio di mezz'ora. I tre principi torneranno a riunirsi domani per l'esame delle questioni ancora in discussione.

Oggi i risultati del referendum costituzionale in Somalia

MOGADISCIO, 21. — Sono terminate in Somalia le operazioni di voto per il referendum costituzionale indetto dal governo di Mogadiscio. Un comunicato governativo ha informato nella serata che nessun incidente ha turbato l'andamento delle operazioni elettorali e che la percentuale dei votanti è stata elevata. Nella mattinata di domani — si dovrebbe conoscere i risultati definitivi del voto sulla Costituzione elaborata dal governo.

Il partito della lega della Gran Somalia che rappresenta l'opposizione popolare anche i partiti dell'ex Somaliland britannico (che pure sono rappresentati nella coalizione governativa) si erano pronunciati per il voto contrario alla Costituzione della quale sono state sottolineate dall'opposizione le gravi carenze.

Venti operai processati a Madrid

MADRID, 21. — Per la terza volta in 15 giorni un tribunale militare si è riunito, ieri, a Madrid per processare venti operai antifrancoisti andalusi, di età dai 19 ai 50 anni, arrestati a Malaga lo scorso aprile durante un viaggio in Andalusia di Franco. Contro di loro è stata mossa l'accusa di aver organizzato una cellula comunista a Malaga, di aver incitato la popolazione alla rivolta e di aver distribuito propaganda clandestina.

Processato a Linz lo sterminatore di 45.000 ebrei

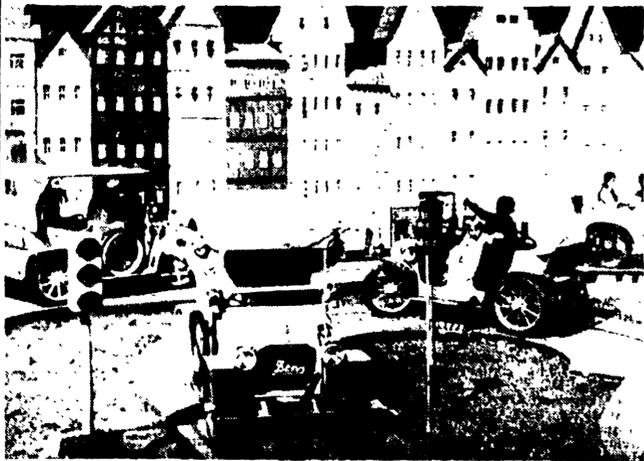
LINZ, 21. — Lunedì avrà inizio il processo a carico del criminale di guerra Egon Schoenpflug responsabile dello sterminio di 45 mila ebrei polacchi e russi nel 1941. Il dottor Schoenpflug faceva parte dell'Einsatzkommando Otto che fu impegnato da Otto Bradfisch il quale sarà processato a Monaco di Baviera una settimana dopo. Il capo d'imputazione dice che il capo d'imputazione aveva istruzioni di «ripulire» dagli ebrei le retrovie tedesche in Polonia e in Russia. Fra il luglio e il dicembre del 1941 l'Einsatzkommando «liquido» oltre 19 mila ebrei, ma probabilmente, dice il capo d'imputazione, furono non meno di 45 mila gli uomini, le donne e i bambini uccisi.

Gagarin a Cuba il 26 luglio

LAVANA, 21. — Il governo cubano ha annunciato oggi che il pioniere spaziale sovietico Yuri Gagarin, il secondo a essere mandato in orbitazione, il 26 luglio, realizzerà un'operazione capeggiata da Fidel Castro contro il dittatore Fulgencio Batista.

Ad Amburgo

Si affittano ai turisti strambi auto vecchie con motori nuovi



AMBURGO — Auto con motori moderni e carrozzerie tipo "anni 20" sono state costruite da un industriale tedesco. Esse non sono in vendita ma vengono affittate agli amanti di stranezze per un dollaro l'ora, come mezzo per visitare il centro della città. (Telefoto)

Il GPRP denuncia al mondo l'ondata repressiva dell'esercito francese

Carnificina colonialista in Algeria dove le masse manifestano per il FLN

I musulmani innalzano le bandiere del Fronte di liberazione nazionale chiedendo la ripresa delle trattative — Il governo francese in imbarazzo per il comunicato algerino che ripropone l'apertura dei negoziati

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. — Un comunicato del GPRP parla di centinaia di vittime della repressione militare francese a Giggelli e nella regione a nord di Costantina; i morti sono parecchie decine. Dal partito francese si ammette che la polizia e le forze armate hanno ucciso in tre giorni almeno trenta persone. I feriti sono centinaia anche secondo la versione francese. E' comunque evidente che ci si trova di fronte a un lutto a una sollecitazione popolare di grande estensione, dall'altro a una violenta reazione francese che sta degenerando in un bagno di sangue. Quali possono essere le conseguenze rispetto ai negoziati che la Francia ha interrotto a Erjan?

Oggi, il Consiglio dei ministri francese si è limitato a registrare un altro atto dell'operazione di « terza forza »: Jozef ha riferito sul suo viaggio in Algeria, segnalando progressi nella promozione politica di cittadini musulmani e parlando delle misure prese per fronteggiare la siccità.

Il portavoce del governo, Terrenoire, ha poi insistito sul fatto che le popolazioni musulmane « possono contare sull'aiuto della Francia ». Egli ha detto: « Una volta di più la Francia reca tutto l'aiuto necessario alle popolazioni di Algeria ».

Detta all'indomani della carneficina di Giggelli, questa frase ha un sapore grottesco. Se non fosse stata imposta da una ragione politica più profonda (le implicazioni nei negoziati di una manovra propagandistica per cercare ancora di attirare i musulmani fuori dall'orbita del FLN) un ministro si sarebbe ben guardato dal pronunciarla. Nel quadro attuale, questa sottolineatura degli aiuti si spiega perché anche il comunicato di ieri del GPRP, che invitava la Francia a riprendere le trattative, ha colto Parigi di sorpresa.

Il governo francese era impegnato su tutt'altra via e si aspettava che il GPRP s'innescasse la rottura. Il comunicato di ieri ha dunque messo in imbarazzo il governo e in definitiva è stato commentato ufficialmente in maniera negativa e confusa il GPRP, riunito a Tunisi dopo la sospensione della conferenza di Erjan. Si sarebbe potuto benissimo prendere atto delle responsabilità francesi rispetto all'interruzione dei negoziati, considerando insufficienti i motivi addotti, definirli una rottura, trandone tutte le conseguenze. Il governo non ha invece pianificato le trattative. Prendendo in lettera l'impegno di Jozef per una ripresa — « dieci o quindici giorni » dopo l'interruzione — della trattativa, il GPRP ha annunciato proposte concrete che potrebbero far uscire la conferenza dal vicolo cieco in cui si è imboccata.

località vicina) per la ripresa delle trattative, anche quella parte del mondo occidentale che ha preso per buona, o finto di prendere per buona, la giustificazione francese della sospensione, finirà con l'addossare interamente la responsabilità del fallimento sulla Francia. De Gaulle teme che Ebian associ, negli occhi di Mebu, la trattativa preliminare del 1958 con la ripresa dei negoziati, e che, però, si è impegnato su un'altra via, quella della manovra terzalista, che esige da parte sua una lunga stasi nelle trattative. E' accettabile la proposta del GPRP per una immediata ripresa della conferenza, da-

rebbe un segno patetico di cedimento. In questi frangenti, l'azione musulmana in Algeria costituisce una ulteriore prova della giusta impostazione della giusta impostazione. Le folle di algerini che sono scese in piazza scandendo lo slogan « Viva il FLN », manifestano per la ripresa dei negoziati, così come oggi il comunicato del GPRP. Questa è già una ragione sufficiente per spiegare l'accanimento della repressione francese.

Ieri ci sono stati cinque morti dopo gli undici ammucchiati dai francesi per la giornata di lunedì. Nel centro di Tipaza, stamane, sono apparse scritte a lettere cuboche « Viva il FLN ». Tali manifestazioni della volontà popolare straricano alla base il nuovo tentativo di « terza forza » di De Gaulle. In più, è adesso il timore di un'ultra — i quali non hanno affatto disarmato dopo il « putsch » anzi, sono più attenti che mai — a non approfittare di una manifestazione musulmana per creare degli incidenti che di conseguenza potrebbero essere disastrosi per la politica polista. Tutti sono concordi a Parigi che una nuova esplosione della febbre algerina potrebbe avvenire da un momento all'altro, ma

Venticinquemila portuali solidali con i marittimi

Il porto di New York paralizzato dallo sciopero



NEW YORK — Pichetti di marittimi al porto di fronte alla bandiera e attraccato il transatlantico "Constitution". Gli ufficiali di questa nave sono stati costretti dalla compattezza dello sciopero a scendere essi stessi i bazzali dei passeggeri. (Telefoto)

NEW YORK, 21. — Venticinquemila portuali di New York hanno incrociato ieri le braccia per tutta la giornata in segno di solidarietà con gli ottantaquattro marittimi, il cui sciopero paralizzava dall'inizio della settimana la flotta mercantile americana in trenta porti della Confederazione, e, per conseguenza, minaccia di impantanare numerosi impianti industriali.

La minaccia si fa grave, se non immediata, per l'industria petrolifera, che dipende dal mare per molti rifornimenti di greggi. Le grandi raffinerie di Bayonne e Westville, nel New Jersey, di Houston e Corpus Christi, nel Texas, di Anaconda, nel Washington, sono già ferme perché non arrivano le petroliere. Ugualmente fermi sono gli impianti di estrazione della Citronella, presso Mobile, nell'Alabama, su bacini che producono normalmente 18.000 barili al giorno di greggi, destinati alle raffinerie via mare. Le pompe di pozzo, rimarranno inattive per tutta la durata dello sciopero dei marittimi.

Una bimba prodigio

A due anni sa tutto sullo spazio

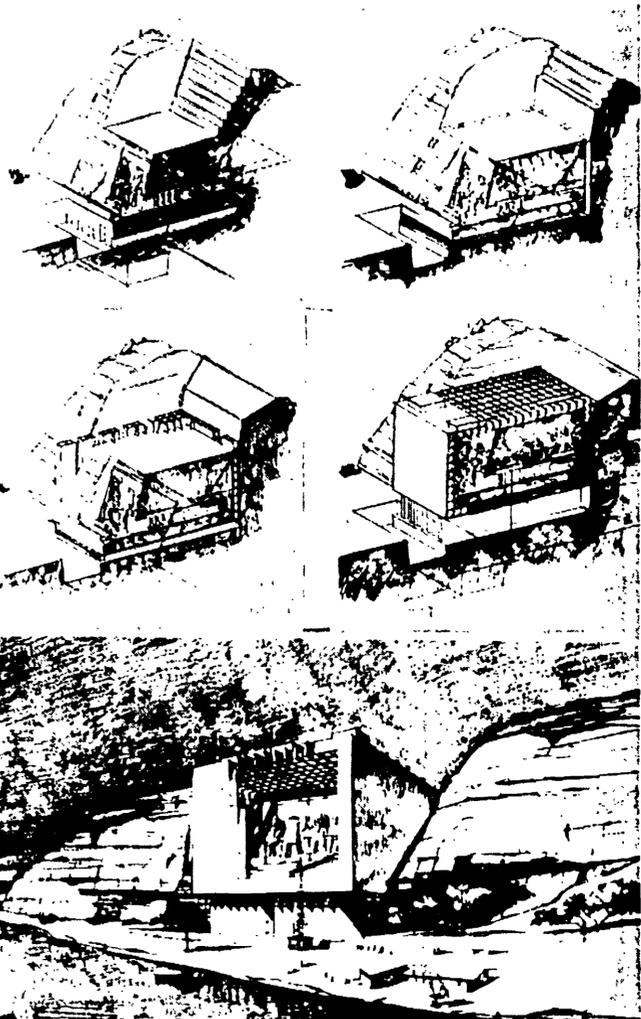
La piccola ha ottenuto una tessera per la biblioteca pubblica

WEST NEW YORK (New Jersey), 21. — Florence Jacobs, di due anni e mezzo, sa leggere (ha divorato una sessantina di sussidiari scolastici) e sa tutto sull'astronautica. « Cosa avvenne il 5 maggio 1961? » le è stato chiesto. « Alan Shepard », risponde la piccolina — fu mandato nello spazio, prima astronauta americano. « Quali sono i pericoli della navigazione spaziale? » « I raggi cosmici, e le radiazioni ultraviolette. » Lei, il direttore della biblioteca pubblica e stato costretto a rilasciarle una tessera per la consultazione di opere di astronautica, facendo uno strappo al regolamento che prescrive per questo almeno l'età di sette anni. La bimba prodigio impare l'alfabeto quando aveva un anno.

Londra riconosce l'indipendenza del Kuwait

LONDRA, 21. — Con un semplice scambio di lettere tra lo sceicco del Kuwait ed il residente politico britannico nel territorio, è stato posto fine al rapporto di « protezione » che legava il piccolo Stato petrolifero del Golfo Persico al governo di Londra. Quest'ultimo ha ora dichiarato di riconoscere la piena indipendenza del Kuwait, di essere disposta a concedere ogni aiuto che possa essere richiesto dalle autorità locali. Il trattato del 1899, che stabiliva, tra l'altro il controllo britannico sulle relazioni esterne del Kuwait e vietava qualunque cessione di territorio o modifica dei confini che non avesse incontrato l'approvazione del « Foreign Office », è stato dichiarato decaduto.

Scienza e tecnica Come verrà sollevato il tempio di Abul Simbel



Esplode una bomba a Versailles

VERSAILLES, 21. — Una bomba è esplosa oggi a Versailles, danneggiando l'ingresso di una centrale elettrica.

Messaggi di Nehru sul « vertice » neutrale

IL CAIRO, 21. — Ambasciatori e rappresentanti di venti paesi neutrali si sono riuniti a Cairo per preparare gli inviti da inviare ai capi di Stato della conferenza dei paesi non impegnati. Durante questo riunione preparatoria, che dureranno fino alla fine di giugno, deve essere concordata la lista dei paesi da invitare, e i punti da discutere alla conferenza, convocata in Jugoslavia.

Secondo quanto si apprende negli ambienti bene informati di Nuova Delhi, il primo ministro indiano, Jawaharlal Nehru sarà probabilmente a capo della delegazione indiana alla conferenza dei paesi non impegnati, i cui lavori si terranno nel settembre a Belgrado, Jugoslavia. A condurlo sarebbe il ministro della Difesa Krishna Menon.

Singolare esperimento a Bucarest

Aria compressa come lubrificante

Un enorme risparmio nella manutenzione delle auto — I primi risultati

E' stato annunciato ufficialmente dal governo della Repubblica Araba Libica che il recupero del mastoso tempio di Abul Simbel sarà affidato a tecnici italiani. I lavori inizieranno nel gennaio del 1962 e si protrarranno per oltre 6 anni. Il progetto italiano, che verrà a costare 50 miliardi è stato approvato da una commissione di esperti norvegesi e svedesi. I fondi per il sollevamento del tempio sono stati offerti da alcune organizzazioni internazionali e soprattutto dall'UNESCO. Il tempio di Abul Simbel fu costruito nel 1265 d.C. dal faraone Ramses II. Tutto il complesso verrà sollevato e spostato per conservare la costruzione della diga di Assuan in corso di completamento. L'intera vallata in un enorme bacino artificiale. Nelle foto i particolari del progetto italiano. Foto n. 1: Taglio e rotazione della platea di roccia che sovrasta il Tempio per ridurre il peso della massa da sollevare; scavo di una galleria trincea anteriormente alla facciata del monumento e paralletta ad esso, da dove inizieranno gli scavi delle gallerie e al di sotto del monumento stesso. Foto n. 2: Completamento della rimozione della roccia sovrastante, iniziata nel 1958, delle gallerie sottostanti; formazione graduale dei pozzi lungo i tre lati del monumento per il suo graduale isolamento e infissione delle nervature. Foto n. 3: Completamento della platea di base ed inizio della graduale scissione, attraverso tagli laterali delle nervature relative alla struttura protettiva in cemento armato precompresso, iniziata nel 1958, della struttura di protezione; inserimento di una serie di pilastri idraulici mediante i quali si provvederà al sollevamento della intera massa per gradi successivi. Foto n. 4: Scavo progressivo della relativa ingobbatura durante le operazioni di sollevamento.

Un gruppo di tecnici specializzati dell'Istituto di meccanica applicata della Università di Bucarest sta sperimentando la possibilità di lubrificare alcuni tipi di macchine con aria compressa invece che con i comuni lubrificanti. La cosa non è tanto curiosa come potrebbe sembrare: lo scopo del lubrificante è di evitare che due parti metalliche, le quali strisciano l'una contro l'altra, vengano a diretto contatto tra loro. Il lubrificante costituisce un sottile « cuscinetto » tra le due superfici metalliche, ed evita così un attrito diretto che logorerebbe le parti in breve tempo. In certi casi, come, ad esempio, per gli alberi motore delle macchine marine pesanti, il « cuscinetto » di lubrificante, rimane « schiacciato », per cui non potrebbe più compiere la sua funzione. Per mantenerlo integro, si ricorre alla lubrificazione forzata, e all'introduzione di lubrificanti sotto pressione nei supporti, mediante una pompa. In queste condizioni, e cioè quando il « cuscinetto » lubrificante viene mantenuto integro mediante una pompa, e possibile impiegare come lubrificanti, sostanze di caratteristiche diverse, in quanto la viscosità propria del materiale che viene spinto a formare il « cuscinetto », ha meno importanza.

Tra i diversi materiali che si possono impiegare in tali condizioni, ecco comparire ora, ad opera degli specialisti rumeni, anche l'aria, che sembra dare ottimi risultati nei motori molto veloci, nei quali riduce di molto le perdite per attrito dell'albero motore e relativi supporti, ed aumenta la durata dell'albero che del resto non è.

L'aria, poi, non costa nulla, può essere purificata facilmente in modo perfetto, pompata alla voluta pressione ed alla voluta temperatura, e non ha una apprezzabile azione corrosiva sui metalli. E' probabile che la lubrificazione ad aria forzata trova applicazione pratica in una serie di macchine veloci, e di particolare impiego, anche se non è da pensare che possa sostituire nelle applicazioni convenzionali i lubrificanti normali.

Secondo uno scienziato svizzero

La « prova dei colori » per la salute del cuore

Il giallo e l'azzurro per le donne, i rossi e i verdi per gli uomini sono indici di predestinazione alla malattia

AMBURGO, 21. — Il professor svizzero Max Luescher, direttore dell'Istituto di psicodiagnostica dell'Università di Basilea, ha dichiarato in un congresso medico in corso a Westerland (isola di Sylt) che le donne di colore giallo e l'azzurro e gli uomini di colore rosso e i verdi brillanti sono più degli altri soggetti ad attacchi cardiaci. Secondo il prof. Luescher, le persone che preferiscono il rosso arancione e al tempo stesso non possono vedere l'azzurro scuro, sono potenzialmente vittime di disturbi a varie funzioni organiche (non ha specificato quali). Per mezzo della « prova dei colori », i medici possono stabilire in pochi minuti lo stato di benessere psicologico generale di qualsiasi paziente. Altri studiosi presenti al congresso medico hanno confermato queste possibilità della psicodiagnostica basata sulle reazioni degli individui ai colori.

La « prova dei colori », ha detto lo studioso, i medici possono stabilire in pochi minuti lo stato di benessere psicologico generale di qualsiasi paziente. Altri studiosi presenti al congresso medico hanno confermato queste possibilità della psicodiagnostica basata sulle reazioni degli individui ai colori. La « prova dei colori », ha detto lo studioso, i medici possono stabilire in pochi minuti lo stato di benessere psicologico generale di qualsiasi paziente. Altri studiosi presenti al congresso medico hanno confermato queste possibilità della psicodiagnostica basata sulle reazioni degli individui ai colori.

Nuova tecnica per colorare le fibre sintetiche

I laboratori della tecnica tessile « Koro » di Amburgo hanno messo a punto un nuovo metodo per il coloramento dei tessuti in fibra sintetica. Il problema della colorazione delle fibre sintetiche è stato risolto in modo molto difficile, le fibre stesse sono colorate in un modo che non si può ottenere con i colori naturali. I riflettori parabolici dei telescopi misurano 25 metri di diametro ciascuno. In attesa delle conclusioni delle trattative commerciali italo-jugoslave, intere in corso per le vie diplomatiche, la validità del protocollo tra Italia e Jugoslavia, firmato a Belgrado il 10 marzo 1960 — ad eccezione di quello del 31 marzo 1955 — è stato prorogato per un ulteriore periodo di tre mesi. La proroga ha validità dal 1° luglio al 30 settembre prossimo.

Proroga accordo italo-jugoslavo

In attesa delle conclusioni delle trattative commerciali italo-jugoslave, intere in corso per le vie diplomatiche, la validità del protocollo tra Italia e Jugoslavia, firmato a Belgrado il 10 marzo 1960 — ad eccezione di quello del 31 marzo 1955 — è stato prorogato per un ulteriore periodo di tre mesi. La proroga ha validità dal 1° luglio al 30 settembre prossimo.

Due nuovi radiotelescopi giganti in Gran Bretagna

LONDRA, 21. — Due radiotelescopi giganti, del peso di 20 tonnellate ciascuno, sono stati impiantati presso Deford (Worcestershire) per l'eventuale

VACANZE LIETE



Nelle vostre gite in riviera sostate a NOLI — Bar SIRITO Bar VI OFFRE UN ACCOGLIENTE LOCALE CON I MIGLIORI PRODOTTI PER IL VOSTRO RISTORO

nuova generazione

Il sabato in tutte le edicole

Appunti

Statuto-truffa per il Marocco

Una legge fondamentale è stata promulgata in questi giorni nel Marocco, a conclusione di una seduta del consiglio dei ministri presieduta dal giovane re, Hassan II, ed è stata presentata all'opinione pubblica come la Costituzione e promulgata con solennità...

Si tratta, senza dubbio, di principi costruttivi, e il fatto che Hassan abbia voluto inscrivere in un documento destinato a fissare gli orientamenti fondamentali della Corona, ha un evidente interesse.

Ma l'iniziativa presa da Hassan II con la promulgazione della legge fondamentale ha anche aspetti gravi e preoccupanti, che sarebbe difficile ignorare o sottovalutare.

Altri fondamentali diritti del popolo marocchino, acquisiti nel corso della lunga lotta contro il colonialismo e il feudalesimo, sono incitati o contraddetti dalla Costituzione a largita di Hassan secondo: il diritto al lavoro, il diritto all'istruzione pubblica gratuita, l'uguaglianza dei sessi, la libertà di sciopero e di associazione.



Hassan II

La nazionalizzazione, recupero delle ricchezze tuttora sottoposte alla spoliazione coloniale - in cui l'esperienza era stata rinnovata appena pochi mesi fa, quando fu imposto il piano quinquennale 1960-64.

Il conflitto tra gli interessi delle caste privilegiate e le aspirazioni delle masse marocchine, tende, come si vede, ad acuirsi. Ed è significativo che, proprio all'indomani della pubblicazione della legge, le lotte e le mobilitazioni dei lavoratori marocchini (UMT) abbia deciso di impostare un grande sciopero nazionale per le rivendicazioni di una delle categorie più sacrificata: i funzionari dell'amministrazione statale.

In Canada

Assolto un 14enne condannato a morte

SUDBURY (Canada), 21. - Anthony Yensen, di 14 anni, la persona più giovane che sia mai stata condannata a morte in Canada, è stato assolto ieri in sede di appello dall'accusa di aver assassinato la signora Rose Kennedy, 24 anni, madre di tre figli. Il giovane Yensen era stato condannato in prima istanza il 21 gennaio scorso per aver ucciso la signora Kennedy a coltellate, il 24 settembre 1960, nella di-

La figlia di una cagnetta spaziale

Un dono di Krusciov per i Kennedy



WASHINGTON - La cagnetta Puskina, figlia di Striella che volò con Biella nel cosmo intorno alla Terra e ritornò sana e salva è stata inviata in dono (con regolare passaporto) da Krusciov alla famiglia Kennedy.

Il cancelliere nella capitale il 12 e il 13 luglio

Viaggio di Adenauer a Berlino per rilanciare la guerra fredda

Kennedy richiama il rappresentante americano alla conferenza nucleare - Il premier giapponese chiede a Kennedy l'apertura del commercio con Pechino

BONN, 21. - È stato ufficialmente annunciato oggi che il cancelliere Adenauer ha deciso di recarsi a Berlino ovest il 12 e 13 luglio. Anche ufficialmente la decisione è considerata a Bonn come avente lo scopo di dimostrare che la Germania occidentale « non intende rinunciare a Berlino ». Bonn ammette dunque che il viaggio del cancelliere ha un netto carattere provocatorio e che si inquadra, nel momento in cui la questione di Berlino occidentale è tornata in modo urgente e grave in primo piano sulla scena mondiale, nella serie convulsa di agitazioni e di manovre che la repubblica federale organizza per acuire la tensione nel centro nevralgico dell'Europa.

A Bonn la maggioranza degli osservatori è convinta che Adenauer approfitterà del suo soggiorno berlinese per rilanciare nuove iniziative di guerra fredda e per spingere sempre più a fondo le posizioni di durezza e di ineccezionalità che gli Stati Uniti hanno recentemente ribadito a proposito di Berlino ovest e sulle quali hanno chiesto ai loro alleati europei della NATO di seguirli. La scorsa notte intanto, a Colonia, la facciata principale del consolato italiano è stata imbrattata da graffiti in cui si rivendicava la libertà del sud Tirolo. Il borgomastro della città ha espresso il proprio rincrescimento alle autorità italiane e ha ordinato al municipio di cancellare a proprie spese le scritte. La polizia ha effettuato numerosi rilievi ma i responsabili delle scritte sono rimasti ignoti. È la quarta volta in questi ultimi mesi che il consolato italiano di Colonia viene preso di mira dagli estremisti filo nazisti che rivendicano la germanizzazione dell'Alto Adige.

Il richiamo di Arthur Dean

WASHINGTON, 21. - Kennedy ha richiamato da Ginevra il capo della delegazione USA alle trattative per la messa al bando degli esperimenti nucleari Arthur Dean « per consultazioni ». Il portavoce della Casa Bianca, Lincoln White, ha detto ieri sera che non è ancora sicuro che Dean ritorni

lei casa, presso Sudbury. Pertanto egli avrebbe dovuto essere impiccato il 15 aprile, ma la corte d'appello, dopo aver concesso un rinvio dell'esecuzione al 30 maggio, il giorno 9 dello stesso mese sospese la sentenza di prima istanza per motivi procedurali, ordinando un nuovo processo che si è concluso con l'assoluzione di Anthony Yensen, il quale è stato liberato quasi immediatamente.

La gravità di una ripresa è stata richiamata ieri e oggi a Kennedy da uno dei più fedeli alleati degli USA: il premier giapponese Ikeda, che è in visita negli Stati Uniti. Il capo del governo giapponese ha detto chiaramente a Kennedy che una ripresa degli esperimenti atomici dovrebbe nascere in Giappone ed in tutta l'Asia una nuova ondata di profonda ostilità verso gli USA. Ikeda ha inoltre posto agli Stati Uniti il problema del commercio giapponese con la Cina popolare a cui gli Stati Uniti si sono sempre opposti e lo ha fatto in termini talmente netti da spingere qualche agenzia a scrivere che « Ikeda potrebbe spingere la propria pressione sino a convincere a Kennedy di essere pronto ad appoggiare l'ingresso di Pechino all'ONU ». Un'altra questione sollevata da Ikeda con Kennedy è quella della restituzione al Giappone di Okinawa.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Ha lasciato l'Italia il presidente Sukarno. Il presidente di Indonesia Sukarno ha lasciato ieri Roma partendo dall'aeroporto di Fiumicino alle ore 10.30 diretto a Copenaghen a bordo di un aereo speciale.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

Operatori economici italiani in Polonia. È partita ieri da Fiumicino una delegazione di operatori economici italiani che si reca in Polonia per una visita.

Parlamentari ungheresi attesi a Roma. Una delegazione parlamentare ungherese, che si reca in Italia in visita ufficiale su invito del gruppo italo-ungherese dell'Onu, arriverà a Roma venerdì 23 giugno all'aeroporto di Fiumicino.

« Ritirata » di Leopoldville

Kasavubu libera 18 catanghesi

Anche Ciombe verrebbe presto messo in libertà e forse nominato ministro - Gli accordi col Katanga raggiunti a Milano

LEOPOLDVILLE, 21. - Il sedicente governo di Kasavubu ha fatto liberare 18 catanghesi che a Coquilhatville, in aprile, erano stati arrestati insieme a Ciombe. Essi sono giunti questa mattina in aereo a Elisabethville (Ciombe) e il suo « ministro degli esteri » Kimba si trovano invece tuttora a Leopoldville, in residenza sorvegliata.

Non sembra che il « governo » di Leopoldville sia disposto a prendere immediatamente un provvedimento a favore del presidente del Katanga. Il primo della sua liberazione sembra ormai stabilito, ma è poco probabile che gli sia resa l'intera libertà prima che abbiano raggiunto un qualche risultato le conversazioni in corso tra Leopoldville ed Elisabethville per la riunione del Parlamento congolese. A quanto si dice le autorità di Leopoldville attendono l'arrivo in questa città di Godefroid Munongo, « ministro degli interni » nel governo fantoccio del Katanga, per decidere della sorte di Ciombe e Kimba.

Sembrano così rientrate le velleità di Kasavubu di prosciogliere l'assassino di Lumumba come invece era stato annunciato subito dopo il suo arresto.

Secondo certe indiscrezioni a Ciombe verrebbe addirittura offerto un portafoglio nel governo di Kasavubu. Egli ha protestato che tutti ricevevano le « istruzioni sovversive » da lui ma, successivamente, dovevano ottenere l'approvazione dei loro diretti superiori i quali, a loro volta, prendevano ordini dagli ambasciatori tedeschi delle capitali nelle quali si trovavano.

Servatius ha ad un certo punto domandato ad Eichmann: « Potete svolgere una politica personale che non fosse conforme agli ordini del ministro degli Esteri? ». « Se venivo interpellato - ha risposto Eichmann - potevo fare delle proposte. Ma se tali proposte non erano gradite, il ministro degli Esteri non faceva altro che ignorarle. In effetti, le varie questioni venivano concordate dal capo dello Stato (Mueller) e dal sottosegretario al ministero degli Esteri ».

Eichmann ha anche sostenuto di non essere stato il capo dell'ufficio per l'emigrazione ebraica: « Il capo dell'ufficio era il capo della polizia di sicurezza, Hevrich, il quale ne affidò la direzione a Mueller. Questi, nella sua qualità di capo dell'ufficio 4 (Gestapo), affidò a me gli affari amministrativi. Io mi limitai però a svolgere l'amministrazione pratica dell'ufficio ».

Alla domanda se fosse stato lui ad ordinare che gli ebrei portassero la stella gialla di David, Eichmann ha risposto: « Penso che tale disposizione sia stata attuata dietro pressione del ministro della propaganda Goebbels, su ordini emanati direttamente da Hitler ».

Eichmann ha escluso la propria responsabilità nelle prime deportazioni di ebrei nella Polonia occupata, in quanto egli assunse la sua carica solo nel dicembre del 1939 mentre le deportazioni ebbero inizio nell'ottobre dello stesso anno. Egli ha invece ammesso tale responsabilità per le deportazioni successive.

Eichmann ha ammesso anche che, « data la disorganizzazione che regnava nel campo delle deportazioni di massa e a causa del poco tempo a disposizione per l'ordine di deportazione ed il termine non prorogabile di attuazione dei provvedimenti, durante i trasporti « si verificavano parecchi decessi », dei quali naturalmente egli non porterebbe la responsabilità. Tra questi decessi sono anche da includere, per riconoscimento dell'imputato, i morti della tremenda « marcia delle nevi » degli ebrei ungheresi.

Successivamente imputato ha parlato nel modo che si è detto all'inizio, della responsabilità di Globke, proclamando al tempo stesso la propria innocenza per quanto riguarda il ritiro della cittadinanza e la confisca dei beni agli ebrei.

La lunga sequela di giustificazioni è terminata alle 12.45 non senza che Eichmann ripresentasse ancora una volta a dire che le sue competenze erano di natura quasi esclusivamente « ferroviaria » come è provato dagli stretti rapporti in cui era con il ministero dei trasporti.

Chiusure in Inghilterra 4 basi americane. WASHINGTON, 21. - Oggi è stata ufficialmente annunciata la chiusura di 4 basi aeronautiche in Gran Bretagna nel quadro di una riduzione delle forze armate aeree americane. Come è noto infatti il dipartimento di Stato aveva lasciato prevedere qualche tempo fa che 75 basi aeree - 32 delle quali dislocate negli stessi Stati Uniti - sarebbero state chiuse in breve tempo per ragioni economiche e tecniche.

Hanno ripescato la capsula. Pearl Harbour - I tre uomini della marina americana, Loteo Vigar, Roy Macclure e William Vargas, che hanno recuperato in mare la capsula dell'altro giorno dagli USA, fotografati a bordo del cacciatorpediniere "Radford" con una cesta contenente la capsula stessa.



PEARL HARBOR - I tre uomini della marina americana, Loteo Vigar, Roy Macclure e William Vargas, che hanno recuperato in mare la capsula dell'altro giorno dagli USA, fotografati a bordo del cacciatorpediniere "Radford" con una cesta contenente la capsula stessa.

Continuazioni dalla 1ª pagina

EICHMANN

occidentale possiede i missili ed ora rivendica le armi atomiche. Queste cose le abbiamo dette francamente al sig. Kennedy quando gli abbiamo illustrato la necessità della firma del trattato di pace tedesco.

L'opposizione del blocco occidentale alla sistemazione del problema tedesco non è che una manovra per far di quel problema un punto di attrito internazionale. « Ma - ha aggiunto Krusciov - vorrei ricordare al cancelliere Adenauer la lezione subito dai suoi predecessori, lezione che egli sembra aver dimenticato: naturalmente, egli può ripetere le loro gesta, ma ciò significherebbe il ripetersi della sua fine. I tempi non sono più quelli di vent'anni fa. Ciò non è una minaccia, ma un appello alla ragione. Voi, sig. Adenauer, minacciate di non tener in nessun conto la firma del trattato di pace. Fate come volete. Ma se voi pensate di fare la guerra, vi lancerete al suicidio. A questo punto, solennemente, Krusciov ha annunciato: « L'URSS non vuole la guerra, non vuole la guerra, ma non vuole contro l'altro, ma vuole liquidare i residui della seconda guerra mondiale. Per questo, noi vogliamo firmare un trattato di pace, e lo firmeremo alla fine di quest'anno, assieme ad altri stati, con la Repubblica Democratica Tedesca. Per Berlino occidentale, noi proponiamo lo status di città libera assicurando che la comunità internazionale non si oppone a questa soluzione. L'URSS propone di prendere come punto di partenza la situazione attualmente esistente ».

Sulle frontiere della Germania, che i sovietici vorrebbero riportare al di là della linea Oder-Neisse, Krusciov è stato esplicito: « Non siamo stati noi a scatenare la guerra; le frontiere attuali sono le conseguenze di quella guerra ».

Dopo aver ricordato che fu l'America a firmare un trattato di pace separato col Giappone, Krusciov è passato a trattare il problema del disarmo ripetendo, come già aveva fatto nel suo discorso di una settimana fa alla televisione, « che qualora l'Occidente accettasse il piano sovietico di disarmo generale e universale, l'URSS, dal canto suo, accetterebbe anche domani, ogni forma di controllo proposta dagli occidentali ».

Grave rimane il problema della cessazione degli esperimenti nucleari, sul quale il primo ministro sovietico ha avvertito: « Abbiamo fatto ogni sforzo a Ginevra per arrivare ad un accordo. Le nostre concessioni sono state riconosciute anche dagli occidentali. Da tre anni noi eseguiamo più esperimenti atomici, ma appena gli Stati Uniti riprendevano le loro esperimenti anche noi saremo costretti a ricominciare per migliorare il nostro armamento nucleare ».

Arriandosi alla conclusione del suo discorso, e dopo avere riaffermato che la causa della pace sarà definitivamente vinta « quando tutti i popoli della terra condurranno una lotta conseguente per essa », Krusciov ha detto: « Noi abbiamo liquidato tutte le nostre basi all'estero, abbiamo ridotto gli effetti del nostro esercito. Ma il bilancio militare americano è aumentato di due miliardi e mezzo di dollari e questo non è politica di distensione. Noi dobbiamo guardare la realtà in faccia e dobbiamo stare continuamente all'estero. Se l'Occidente ci costringerà, dovremo rivedere anche noi il nostro bilancio militare e prendere in considerazione la necessità di aumentare gli effetti del nostro esercito ».

Prime reazioni a Bonn. Bonn, 21. - Un portavoce del ministero degli Esteri, ha detto che il discorso di Krusciov non ha prodotto nel governo federale alcun effetto. « In ogni caso - ha aggiunto il portavoce - la conclusione di un trattato di pace separato tra l'URSS e la Germania est, non porta, secondo l'Occidente, senza reazioni ».

Messaggio di Ulbricht a Krusciov. BERLINO, 21. - Il compagno Walter Ulbricht, in occasione del XX anniversario dell'avvicino nazista dell'URSS, ha inviato a Krusciov un lungo telegramma nel quale si esprime la solidarietà del RDT con l'URSS, nel telegramma si accenna anche al problema tedesco.

La definizione di un trattato di pace creerebbe le condizioni favorevoli alla eliminazione del militarismo tedesco, un'azione che ha un duplice vantaggio: la Germania si preparerebbe a una neutralizzazione della Germania.

SARZANA. st'anno, la produzione delle peche e delle verdure è abbondante, nonostante le piogge invernali abbiano fatto marcire nella vallata del Magra oltre 15.000 piante. Inoltre, dall'Emilia e dalla Romagna vengono importati nella nostra provincia numerosi quantitativi di frutta e di verdure a prezzi ancora inferiori. Di qui la crisi in cui si dibattono i produttori della vallata del Magra e la loro impossibilità a collocare il frutto di tanta fatica e di tanta spesa sul mercato.

Ma al fondo di tutto e all'origine di queste stesse contraddizioni di mercato vi è lo stato di profonda crisi dell'agricoltura, aggravata dall'alto costo dei concimi chimici, dei preparati antiparassitari, dei mezzi meccanici e dalla politica anticostituzionale condotta nel Sarzanese dalla gestione commissariale del Consorzio per il canale lunense. A tutto questo si aggiunge la fuga dei mezzadri che non possono più vivere sul fondo.

Per rovesciare questa situazione, mezzadri e coltivatori diretti hanno rivendicato nei comitati agrari comunali scelti nelle scorse settimane, la fine della mezzadria e un intervento specifico degli enti locali per democratizzare i consorzi governativi e per favorire la costituzione di consorzi di miglioria e di associazioni consorziali e di cooperative fra produttori, sull'esempio di quello già esistente nel campo ortofruttilicolo per gli acquisti collettivi e per la vendita diretta al consumatore.

NENNI. PCI, che minaccia la « democrazia » italiana. Il segretario del PSI ha risposto che in 15 anni di vita politica dopo la liberazione, in nessun momento si è potuto asserire che le minacce alla vita democratica venissero operati della sinistra operaia.

Su richiesta di un rappresentante del Telegrafo di Livorno, Nenni ha poi dato una valutazione dei più recenti risultati elettorali conseguiti dal PSI, asserendo che i socialisti hanno registrato miglioramenti nei grandi centri e una lieve recessione generale attribuibile - a giudizio di Nenni - al carattere amministrativo delle consultazioni, così come è sempre avvenuto in tali circostanze.

« Se Saragat - ha chiesto poi un redattore di Momeur-Sera - riproponesse un nuovo incontro di Pralognan, lei ci andrebbe o no? ». Nenni, lei ci andrebbe, non credere alle manifestazioni di « dilettantismo politico » (tale è oggi una ipotesi del genere). Ribattendo a una replica del giornalista, Nenni ha poi attribuito al PSDI le responsabilità per la « mancata unificazione socialista ».

In fine, il rappresentante del Riforma di Napoli ha chiesto a Nenni se considerasse positiva o negativa (con riferimento ultimo alle elezioni sarda) la perdita di una alternativa a destra della DC, che consentisse a questo partito il conseguimento della maggioranza assoluta. Il PSI - ha risposto Nenni - ha un interesse obiettivo alla caduta delle forze di destra, ma non ha mai assorbito dalla DC con conseguente aumento del suo peso politico.

Dimissioni in Sardegna dal PSDI

CAGLIARI - Il prof. Giuseppe Macchiola, un ex consigliere comunale socialdemocratico di Cagliari, direttore della clinica pediatrica dell'Università, nota per la sua attività politica e culturale, è stato dimissionario dal PSDI, manifestando il suo dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano. « Noi abbiamo liquidato tutte le nostre basi all'estero, abbiamo ridotto gli effetti del nostro esercito. Ma il bilancio militare americano è aumentato di due miliardi e mezzo di dollari e questo non è politica di distensione. Noi dobbiamo guardare la realtà in faccia e dobbiamo stare continuamente all'estero. Se l'Occidente ci costringerà, dovremo rivedere anche noi il nostro bilancio militare e prendere in considerazione la necessità di aumentare gli effetti del nostro esercito ».

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.

Secondo i discorsi pronunciati dal professor Macchiola, lo onorevole Moloni e gli altri dimissionari avrebbero inviato una lettera alla direzione del PSDI, nella quale si esprimeva il loro dissenso con la politica fin qui seguita dal partito sardegnotano.